



## ARTROPROTESI DEL GINOCCHIO

Caro Paziente,  
benvenuto nella nostra struttura, questa guida è preparata per Lei e per i suoi familiari al fine di darLe informazioni importanti per affrontare il ricovero, guidarLa ad un comportamento corretto e fornirLe una preparazione adeguata per ottimizzare il recupero una volta terminato il periodo di ricovero.

Con queste informazioni La aiuteremo a capire cosa accadrà prima, durante e dopo l'intervento. E' importante che ognuno conosca e capisca quale sarà il percorso di cura e collabori con gli operatori per ridurre i rischi di errore durante i trattamenti e le cure.

Il Suo benessere è un bene prezioso. Nel caso in cui non risulti chiaro qualcosa sul Suo stato di salute o sul Suo percorso di cura, non esiti a richiedere chiarimenti.

Le facciamo i nostri migliori auguri, certi che possa avere una piacevole permanenza con noi.

La Direzione

## **“IL PRIMA ” dell'intervento**

Oggi è nostro ospite per la giornata dedicata agli esami e alle visite che precedono l'intervento. Utilizziamo questo tempo per conoscere e valutare la Sua storia di salute così da affrontare l'intervento in sicurezza.

In questa giornata viene seguito per ogni necessità e chiarimento dal personale della struttura

I professionisti che La seguono in questa giornata e nel Suo ricovero sono un valido aiuto per affrontare le diverse necessità Sue e dei Suoi familiari.

Per avere informazioni circa orari, servizi e altre piccole necessità, si può rivolgere alla segreteria.

### **Programma della giornata**

7.30 - 8.30:	Prelievo del sangue ed elettrocardiogramma
9.00 - 11.00:	Valutazione cardiologia ed eventuale ecocardio ecocolordoppler arti inferiori
11.00 - 12.00:	RX torace ed eventuale RX arto
Nella mattina	Visita anestesiologicala Visita dei medici del reparto

L'esito finale della valutazione anestesiologicala è il rilascio dell'idoneità all'intervento chirurgico.

L'anestesista Le rilascia, se necessario, un promemoria per eventuali accertamenti o terapie farmacologiche da fare prima dell'intervento.

Le viene chiesto di firmare dei moduli di consenso che attestano che Lei, il chirurgo e l'anestesista avete parlato dell'intervento, delle aspettative, dei rischi correlati all'intervento stesso e della possibilità di essere sottoposti a trasfusioni di sangue.

## Servizi

### Segreteria – Accettazione (piano terra)

Ci si può rivolgere per: accettazione sanitaria, richiesta copie cartelle cliniche, attestazioni di ricovero, prenotazioni per foresteria.

Telefono 055 915301 - Fax : 055/9153093

E-mail: [accoglienza.fratesole@korian.it](mailto:accoglienza.fratesole@korian.it)

Sito web: [www.casadicurafratesole.it](http://www.casadicurafratesole.it)

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 07.00 alle ore 18.30; sabato dalle ore 08.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00.

### Bar

Adiacente all'ingresso, è presente un locale di ristoro aperto tutti i giorni, dal lunedì al sabato dalle ore 06.30 alle ore 18.30, la domenica dalle ore 07.30 alle ore 18.30

### Foresteria

La foresteria è dotata di camere doppie o doppie uso singola, TV, aria condizionata.

Tutte le camere vengono fornite complete di biancheria da letto e da bagno.

### Numeri utili per gli ospiti:

Il telefono di ogni camera è idoneo a comunicazioni urbane ed extraurbane. "0" linea esterna; "300" Servizio Informazioni della Casa di Cura; "281-202- 526" infermerie; "544" bar.

### Come raggiungerci

**In aereo :** Aeroporto Amerigo Vespucci Firenze - Peretola

**In auto:** Autostrada A1 uscita Incisa Reggello(per chi viene da nord)-uscita Valdarno (per chi viene da sud)

**In treno:** treni diretti Firenze-Arezzo (scalo Figline Valdarno)

### Taxi

TAXI SERVICE            339 5230503

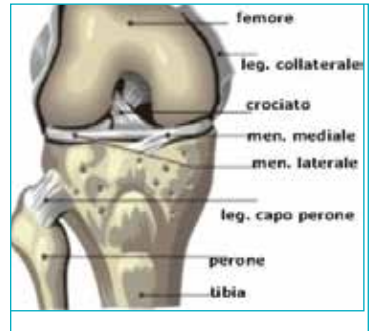
TAXI FRANCO            339 3774976

## L'ARTICOLAZIONE DEL GINOCCHIO

Le ossa che compongono l'articolazione del ginocchio sono:

- 1) femore: l'osso lungo che si trova nella coscia.
- 2) tibia: l'osso che collega il ginocchio alla caviglia.
- 3) rotula: l'osso piccolo e piatto che si trova nella parte anteriore del ginocchio.

I capi articolari sono rivestiti dalla cartilagine che consente il loro scorrimento. Tra i capi articolari femorale e tibiale sono presenti il menisco interno ed esterno. Il movimento del ginocchio consiste in flessione, estensione, rotazione interna ed esterna.



Il ginocchio può essere interessato da diverse malattie (metaboliche, reumatiche, post-traumatiche) che causano una marcata degenerazione della cartilagine articolare rendendo il movimento del femore sulla tibia doloroso e limitato, cui si associano, col passare del tempo, deformità ed instabilità articolari.

Tale stato degenerativo configura la malattia più comune del ginocchio ovvero la gonartrosi. La soluzione più idonea, per tornare ad una vita normale, è ricorrere all'impianto di una protesi di ginocchio.

La protesi del ginocchio sostituisce quelle parti dell'articolazione danneggiate dalla malattia cioè i condili femorali e il piatto tibiale.

La protesi è composta da due elementi principali: la componente femorale e la componente tibiale; tra queste componenti si interpone una parte in polietilene per favorire l'articolarietà.

Le protesi di ginocchio si dividono in:

- protesi monocompartimentali: vengono utilizzate quando un solo comparto del ginocchio è interessato dalla malattia artrosica;
- protesi totali: utilizzate quando sono interessati dalla malattia tutti i comparti del ginocchio;
- protesi vincolate: utilizzate in casi di grave distruzione dei capi articolari, di grave insufficienza legamentosa e negli interventi di sostituzione di protesi precedenti.

Pertanto l'impianto deve essere "personalizzato" alle condizioni dell'articolazione, all'anatomia ossea ed al quadro clinico del Paziente. Questo permetterà una buona stabilità dell'impianto nel tempo con prospettive

di durata a lungo termine e conseguente maggiore recupero funzionale e soddisfazione da parte del Paziente.

### Quali sono i possibili problemi che possono insorgere

Deve sapere che nessun intervento è scevro da rischi e complicanze anche la sostituzione protesica di ginocchio può comportare dei rischi, rari ma possibili. Fra questi si annovera: infezione; flebite; tromboembolia; lussazioni; ossificazioni eterotopiche; lesioni vascolari e nervose; fratture intraoperatorie e post-operatorie; complicanze anestesiológicas e cardiologiche. Molti rischi sono più comuni in pazienti affetti da determinate patologie sistemiche come il diabete, patologie tiroidee, patologie metaboliche e autoimmuni.

Informi il chirurgo se è affetto da alcune di queste patologie e se presenta altre condizioni patologiche particolari oppure allergie verso metalli o farmaci di uso comune. Molto importante è anche sapere se vi sono focolai infettivi in atto come ascessi, cistiti, polmoniti, etc.



### Il nostro consiglio

Le motivazioni e la determinazione con cui il Paziente affronta la sua condizione patologica ed il post-operatorio sono uno dei fattori determinanti per una buona riuscita dell'intervento. Se ha dubbi su procedere, benefici, post-operatorio e possibili rischi Le consigliamo di richiedere al chirurgo un colloquio per avere chiarimenti.

### Prima dell'intervento

È importante seguire alcuni consigli che faciliteranno la buona riuscita dell'intervento.

In preparazione all'intervento, segua una dieta sana e bilanciata che Le permetta di tenere sotto controllo il peso. Il giorno prima dell'intervento alle ore 19.00 assuma una cena leggera e dalle 24.00 osservi digiuno completo. Anche i primi giorni dopo l'intervento si consiglia di seguire una dieta controllata. Si raccomanda di evitare di fumare la settimana prima dell'intervento e, soprattutto, la notte precedente.

Faccia un'accurata doccia con sapone antibatterico, non usi trucco, rossetto, smalto per unghie. Esegua il giorno prima del ricovero un'accurata

depilazione della zona interessata con crema depilatoria davanti e dietro. Le consigliamo inoltre di lasciare a casa oggetti di valore.

## Il ricovero

Il giorno del ricovero è utile presentarsi in accettazione all'orario comunicato per l'apertura della cartella clinica. Si ricordi di portare con sé:

- documento d'identità, codice fiscale e tessera sanitaria;
- richiesta di ricovero del medico curante su ricettario regionale, con indicata la diagnosi (es. si richiede ricovero per artrosi anca destra);
- Radiografie, TAC, Risonanza magnetica, Ecografia ed altri esami posseduti;
- tutto l'occorrente per l'igiene personale (asciugamani, biancheria, spazzolino, dentifricio, sapone antibatterico);
- altro materiale utile per la degenza su specifica richiesta della struttura o del chirurgo.

Nella struttura non è presente un servizio lavanderia.

All'ingresso in reparto viene accolto dagli infermieri. Il medico di reparto effettua la visita per confermare la fattibilità dell'intervento. Si ricordi di portare tutti farmaci che assume a casa. È un errore cercare di ricordarli a mente, spesso infatti hanno nomi difficili o simili. Il medico del reparto ne prende visione e provvede ad impostare la terapia con gli infermieri.

### Alcune raccomandazioni aggiuntive:

- Se in passato ha avuto allergie a farmaci, anestetici, lattice, metalli, alimenti o altro è importante che lo riferisca a medici e infermieri.
- Se non è certo di aver capito ciò che il medico e gli infermieri Le hanno detto, chieda di ripeterlo. Lo staff medico e infermieristico Le spiegherà il significato dei termini medici con parole più semplici.
- Tutti gli operatori della struttura sono sensibilizzati al problema delle infezioni. Durante le procedure assistenziali i professionisti entrano in contatto con un gran numero di microrganismi, per questo motivo è molto importante lavarsi le mani. Chieda anche ai Suoi parenti e amici che prima di avvicinarsi a Lei si lavino le mani. Il lavaggio delle mani è la forma più semplice per combattere le infezioni all'interno delle strutture sanitarie.

## Il giorno dell'intervento

Il personale infermieristico provvede alla Sua preparazione (eventuale inserimento catetere vescicale, pulizia dell'area da operare, abbigliamento adeguato, rimozione di eventuali gioielli e smalto).

Mettiamo al primo posto la Sua sicurezza! Quindi non abbia timore a ricordare ripetutamente quale lato del suo corpo debba essere operato, o alla stessa maniera non si allarmi e non abbia paura se questa domanda Le viene ripetuta più volte da persone diverse. Questa è un'importante fase del Suo percorso di cura e la Sua partecipazione e collaborazione con gli operatori è importante per aumentare la sicurezza. Prima di entrare in sala operatoria Le vengono tolti gioielli, piercing, unghie artificiali, dentiera, occhiali e lenti a contatto. Non si preoccupi, il personale ne ha cura durante l'intervento.

Il tempo chirurgico dell'intervento varia da 1 a 2 ore, alle quali vanno aggiunti i tempi tecnici per anestesia, controllo radiografico post-operatorio, ecc, per cui può passare molto prima che torni in reparto. Questo non deve essere motivo di preoccupazione per nessuno.

Al ritorno in camera viene posizionata una borsa del ghiaccio sulla ferita, se necessario applicato il triangolo per mantenere divaricati gli arti inferiori e avvisati i parenti in sala di attesa del Suo rientro e della possibilità di farLe visita. Il chirurgo parla con i familiari alla fine della seduta operatoria. Per meglio controllare il dolore, Le vengono somministrati farmaci antidolorifici in modo continuo e controllato; se non risultassero sufficienti, il medico può intervenire per aiutarLa a calmare il dolore. Può avere febbre, nausea e o prurito dovuto allo stress chirurgico e ai farmaci.

Alcune raccomandazioni aggiuntive:

- Controlli che prima della somministrazione della terapia gli infermieri si accertino della Sua identità chiedendoLe nome e cognome. Se ciò non viene fatto lo richieda: la somministrazione di farmaci è un momento molto delicato del Suo percorso di cura, ci aiuti a svolgerlo in sicurezza.
- Controlli che venga accertata la sua identità prima di effettuare un esame diagnostico o nel caso in cui venga trasferito in un altro reparto.
- Se ritiene che sia stata effettuata una procedura non corretta non si vergogni a riferire i Suoi dubbi ad un operatore.

## Dopo l'intervento

Il medico e l'infermiere Le chiederanno più volte se avverte dolore. Nel caso, non si vergogni a dirlo o a chiamare immediatamente l'infermiere. Sopportare il dolore non La aiuta a guarire.

Se i Suoi amici o parenti non stanno bene (raffreddore, influenza, febbre ecc.), chiedi loro di non venire a trovarLa. Questo protegge gli altri ricoverati e Lei da una possibile infezione.

## Organizzazione delle giornate di degenza

### 1° giorno postoperatorio

- Durante la mattina è prevista una visita dal medico di reparto. Deve stare a letto in una posizione obbligata, tenere il ghiaccio e proseguire la terapia medica.
- Viene lavato e aiutato per tutte le Sue necessità dal personale di reparto.
- Il pranzo e la cena sono leggeri.
- Il fisioterapista la aiuta ad assumere la posizione eretta.

### 2° giorno postoperatorio

- Durante la mattina è prevista una visita dal medico di reparto.
- Vengono rimossi gli eventuali drenaggi ed il catetere vescicale.
- Il fisioterapista comincia a lavorare con Lei per aiutarLa a muovere alcuni passi e ad assumere la posizione seduta.
- La mobilizzazione potrebbe provocare un calo della pressione arteriosa. Per qualsiasi necessità chiami il personale sanitario, non tenti di alzarsi da solo.

### 3° giorno postoperatorio e giorni a seguire

La buona riuscita dell'intervento dipende ora dalla forza e resistenza dei Suoi muscoli, che devono essere tenuti in forma con gli esercizi consigliati.

- Al mattino, durante la visita quotidiana, il medico valuta il Suo decorso.
- Inizia a deambulare con le canadesi sorvegliato dal personale sanitario.

## Trasferimento nel reparto di Riabilitazione

~~Circa 20 giorni dopo l'intervento vengono tolti i punti della ferita chirurgica.~~

Al termine del percorso riabilitativo è in grado di camminare con sicurezza, salire e scendere dal letto, salire e scendere le scale senza aiuto ed è pronto per la dimissione.

Le viene consegnata una lettera di dimissione da far leggere al Suo medico curante.

La lettera contiene inoltre tutte le informazioni riguardanti l'arto operato da consegnare al Suo eventuale fisioterapista a domicilio. Sono descritti



terapia e consigli da seguire nei primi 30 giorni. Viene indicato il numero di telefono al quale si potrà rivolgere nei primi giorni a casa per ulteriori consigli o problemi.

Per il Suo ritorno a casa può utilizzare l'automobile.

### **Regole per il visitatore**

È consentita la presenza di un parente solo il giorno dell'intervento e la notte seguente. Dal giorno successivo i visitatori, in numero massimo di due per volta, devono attenersi scrupolosamente agli orari di visita stabiliti. Il sovraffollamento aumenta il rischio per il paziente di contrarre infezioni ed impedisce al personale di svolgere correttamente il proprio lavoro. Il parente deve avvisare il personale qualora insorga un problema. Qualsiasi manovra deve essere eseguita dal personale di reparto.

È indispensabile, infine, che il visitatore rispetti alcune fondamentali norme igieniche quali:

- aspettare nei locali di attesa durante la visita medica e fuori dagli orari di visita;
- non appoggiare effetti personali sul letto del malato;
- non usare le stoviglie del paziente;
- non mangiare nella camera del paziente;
- non sedersi sul letto;
- ricordarsi di lavare le mani;
- non usare il bagno della camera di degenza.

### **Orari per le visite:**

È possibile accedere ai reparti di degenza nei seguenti orari:

dal lunedì al sabato                      07.15-08.50    12.30-12.50\*    13.10-20.00

nei giorni festivi                            07.00-09.00    12.30-12.50\*    13.10-20.00

\* È vietata la presenza in corridoio dalle 12.50 alle 13.10 per il passaggio carrelli vitto.

I medici del reparto sono disponibili per il colloquio con i familiari tutti i pomeriggi dalle ore 14.00 alle 20.00 ed il sabato dalle ore 12.00 alle 14.00.

### **Il ritorno a casa: riprendere le attività quotidiane**

Prima di lasciare l'ospedale si informi bene con il medico e gli infermieri su come deve comportarsi nei giorni successivi la dimissione e sia certo

di aver capito tutte le istruzioni che Le vengono fornite. Organizzi il Suo trasferimento a casa con un familiare, un amico o altro e cerchi per i primi giorni di non rimanere solo.

Se Le viene prescritta una terapia, chiedi che il medico specifichi con una calligrafia leggibile come e per quanto tempo deve prenderla. Se prima del ricovero il medico Le ha consigliato di interrompere l'utilizzo di alcuni farmaci chiedi se e quando dovrà ricominciare a prenderli. Deve seguire queste precauzioni per dare al Suo corpo il tempo di abituarsi alla nuova articolazione.

Alla dimissione Le verranno consegnate le istruzioni per il programma fisioterapico da seguire nei mesi a seguire.

Le assicuriamo che il personale medico e fisioterapico è a disposizione per ogni eventuale chiarimento qualora se ne presenti la necessità.

### **Consigli utili:**

- passeggi per tratti brevi più volte al giorno con le stampelle;
- eviti di stare seduto per molto tempo;
- eviti le superfici irregolari, indossi scarpe senza lacci e calze elastiche;
- riposi spesso durante la giornata e sempre con l'arto operato esteso;
- salga e scenda i gradini in modo normale con le canadesi;
- può riprendere l'attività sessuale non appena si sente in grado di farlo;
- guidi solo su autorizzazione del medico;
- è meglio non fare il bagno;
- faccia la doccia e tamponi la ferita con delicatezza senza strofinare.



***Frate Sole***

CASA DI CURA | KORIAN

Via S. Romolo, 109  
50063 Figline e Incisa Valdarno (FI)  
055 915301 - 055 9153093